



Sub lett. A)

**COMUNE DI SAN GIULIANO TERME**  
Provincia di Pisa

**SETTORE N. 2 – Settore Tecnico, assetto del territorio e opere pubbliche**  
**U.O. URBANISTICA**

Via Niccolini, 25 - 56017 San Giuliano Terme (PI) Tel. 050-819111 - Fax 050-819220 <http://www.comune.sangiulianoterme.pi.it>

**PROGETTO DEFINITIVO DI UNA CASSA DI LAMINAZIONE E OPERE ACCESSORIE LUNGO LA VIA TURATI LOC. METATO NEL SISTEMA AMBIENTALE - VARIANTE AL VIGENTE R.U. PER INDIVIDUAZIONE DI ZONA F5 E APPROVAZIONE DEL PROGETTO, ART. 34 LRT 65 /2014 E SMI, CON CONSEGUENTE APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.**

**RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**art. 18 della L.R. Toscana n° 65/2014 e s.m.i.**

***STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI***

Il Comune di San Giuliano Terme ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 65 del 07.07.2000, esecutiva ai sensi di Legge, il Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale Toscana n. 5 del 16.01.1995, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., con il quale si completa l'iter di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale, dopo l'approvazione del Piano Strutturale, avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 114 del 12.10.98, esecutiva ai sensi di Legge;

Successivamente:

-in data 22.12.2005, con deliberazione di C.C. n. 110, è stata approvata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55, cc. 5, 6 e 17 della L.R.T. n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio e s.m.i.", la Variante al R.U di conferma dei vincoli quinquennali come integrata dalla deliberazione di C.C. n. 41/2016 per l'approvazione delle previsioni poste in riadozione;

- in data 25.07.2012, con deliberazione di C.C. n. 60, è stata approvata ai sensi del combinato disposto degli artt. 55, cc. 5, 6 e 17 della L.R.T. n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio e s.m.i.", la Variante al R.U di conferma dei vincoli quinquennali come integrata dalla deliberazione di C.C. n. 10/2013 per l'approvazione delle previsioni poste in riadozione;

- in data 26.05.2015 con deliberazione della G.C. di Pisa n. 61 del 26.05.2015 è stato integrato l'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'area pisana per i Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano;

- in data 30.03.2017 con deliberazione n.63 la G.C. ha dato "Avvio del procedimento del Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della L.R. 10 novembre 2014 n.65 "Norme per il Governo del Territorio" con definizione del Territorio Urbanizzato ai sensi art.224 della medesima legge ed avvio del procedimento ai sensi art.21 della Disciplina di Piano PIT/PPR di cui alla Delibera C.R. n.37/2015;

- in data 26.07.2018 con deliberazione di C.C. n. 36 è stato adottato il Piano Operativo Comunale ai sensi dell'articolo 19 della LR 65/2014 e smi.

***OGGETTO DELLA PRESENTE PROPOSTA DI VARIANTE***

Con deliberazione di G.C. n. 209 del 4.10.2016, il Comune di San Giuliano Terme ha aderito al Progetto Integrato territoriale (PIT) denominato "*Pianura pisana: dalla fascia pedemontana al mare*", di cui è

capofila il Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Il Progetto è stato presentato dal Parco alla Regione Toscana, a valere sul Bando multimisura "Progetti Integrati Territoriali - PIT", approvato con Decreto della R.T. n. 5351 del 05.07.2016.

Nell'ambito del suddetto progetto, il Comune ha presentato istanza di finanziamento per la realizzazione di una cassa di laminazione da realizzarsi nella frazione di Metato, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- miglioramento della funzionalità idraulica del bacino del Fosso Fiumaccio- sottobacino del Fiume Morto per la protezione delle colture da fenomeni ricorrenti di allagamento.

Con Decreto Dirigenziale n° 14683 del 06.10.2017, ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali PIT - Annualità 2016. Approvazione graduatoria", la Regione Toscana ha ammesso al finanziamento il PIT "Pianura pisana: dalla fascia pedemontana al mare", primo classificato nella graduatoria finale pubblicata in allegato al decreto, ed ha concesso all'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli la complessiva somma di € 2.936.163,00 dei quali € 335.000,00, afferenti al progetto presentato dal Comune di San Giuliano Terme.

In seguito, con le seguenti Determinazioni dirigenziali, sono state affidate le attività afferenti la progettazione definitiva della cassa di laminazione e opere accessorie, nello specifico:

- con determinazione n. 746 del 18.12.2017 e determinazione n. 256 del 12.04.2018, vengono affidate le attività afferenti all'Ingegneria, all'Architettura e gli studi geologici, all'Associazione temporanea di professionisti da formarsi, così composta:

- . Ing. Breschi Andrea Carlo, titolare dello studio con sede legale in via del Castagno n. 94 Prato
- . Ing. Mara Scalvini, libero professionista con studio in Brescia, via Veneto 63;
- . Geol. Paolo Tacconi, con studio in via delle Palanche 79 Firenze;
- . Geol. Giovanni Cazzaroli, con studio in via delle Palanche 79 Firenze;
- . Ing. Edoardo Citter, con studio in via Colombo 17, Brescia;
- . Briotti Adriana Beatrice, archeologo con sede in Milano, via Trento 15;
- con determinazione n. 229 del 03.04.2018 viene affidato alla Dott. ssa Elisabetta Norci, con studio in Pisa, l'incarico per la redazione del "documento preliminare relativo al processo di Verifica di Assoggettabilità a VAS- Variante al RU riferito ad una cassa di laminazione ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010 e smi "

In data 24.04.2018 con delibera di G.C. n. 95 e successivamente in data 05.05.2018, con delibera di G.C. n. 126 è stato approvato, in linea tecnica, il Progetto definitivo della Cassa di laminazione ed opere accessorie che consta dei seguenti n. 27 elaborati tutti depositati in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale:

- 01/27 - Relazione generale
- 02/27 - Relazione Geologica - geotecnica
- 03/27 - Relazione Archeologica
- 04/27 - Piano particellare di esproprio
- 05/27 - Elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi
- 06/27 - Computo metrico estimativo
- 07/27 - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 08/27 - Proposta di quadro economico con individuazione costi sicurezza
- 09/27 - Studio preliminare ambientale
- 10/27 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 11/27 - Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
- 12/27 - Relazione idraulica
- 13/27 - Cronoprogramma
- 14/27 - Layout Cantiere
- 15/27 - Stima costi sicurezza
- 16/27 - 6740.D. 10 .a Corografia 1:5000
- 17/27 - 6740.D. 20 .a Corografia 1:10000
- 18/27 - 6740.D. 30 .a Estratto mappa catastale 1:2000
- 19/27 - 6740.D. 40 .a Carta geologica 1:10000
- 20/27 - 6740.D. 50 .a Bacino idrografico 1:10000
- 21/27 - 6740.D. 60 .a Pericolosità idrogeologica 1:15000

22/27 - 6740.D. 90 .a Rilievo planimetrico e studio di inserimento urbanistico 1:500

23/27 - 6740.D. 100 .a Sezioni trasversali e longitudinali stato di fatto - stato di progetto - confronto 1:100

24/27 - 6740.D. 110 .a Planimetria stato di progetto 1:500

25/27 - 6740.D. 120 .a Particolari costruttivi 1:100

26/27 - 6740.D. 130 .a Planimetria con individuazione interventi a verde 1:100

27/27 - 6740.D. 210 .a Particolari costruttivi 1:100

Nello specifico il progetto prevede pertanto la realizzazione di una nuova fognatura bianca (circa ml. 20,00), la tombatura di un tratto di canale a cielo aperto (circa ml. 25,00), la realizzazione di un nuovo canale a cielo aperto e la realizzazione di una piccola cassa per la laminazione di onde di piena.

### **DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO**

L'area destinata alla realizzazione dell'opera è individuata dal vigente R.U., per gran parte, nel Sistema Ambientale, come:

- zona non pianificata, art. 105 della LR 65/2014 e smi;
- zona E2 "Aree di frangia a prevalente funzione agricola interagente con gli insediamenti consolidati" (art. 26 delle NTA);

e per piccola parte all'interno dell' UTOE 17 di Cafaggiareggi, nel comp 1 PU ,come:

- infrastrutture viarie, viabilità e parcheggi (art. 25 delle NTA);

Il Piano Operativo Comunale, formatosi ai sensi dell'art. 222 della L.R. 65/2014 e smi e adottato con delibera di C.C. n. 36 del 26.07.2018, ricomprende l'area relativa alla cassa all'interno del tessuto non urbanizzato, (artt. 224 e 231 della LRT 65/14 e smi ) come:

- comparto 24 PP "parchi e ambiti di riqualificazione ambientale"
- area sottoposta ad approfondimenti

mentre per le opere accessorie ricadenti nell' UTOE 17 di Cafaggiareggi:

- infrastrutture viarie, viabilità e parcheggi (art. 25 delle NTA);

La cassa di laminazione e opere accessorie, come descritto dal progetto approvato in linea tecnica con le delibere di G.C. n. 95 del 24.04.2018 e n. 126 del 05.05.2018, risulta essere un' impianto per la sicurezza e difesa idraulica di pubblica utilità e pertanto, in conseguenza di quanto previsto dal vigente RU, deve ricadere all'interno delle zone F5 "Infrastrutture ed impianti tecnici di interesse generale" (articolo 24 comma 8 delle N.T.A.).

Pertanto si rende necessario procedere con una variante al RU, e per quanto previsto dal Titolo II Capo IV "disposizioni procedurali" del LR 65/2014 e smi, procedere ai sensi dell'art 34 "Variante mediante approvazione di progetto".

La variante al Regolamento Urbanistico proposta, è in linea con le previsioni del PS vigente e conforme agli indirizzi e normativa tecnica del RU e del POC recentemente adottato con del di CC n. 36 in data 26.07.2018.

Con deliberazione di G.C. n. 157 del 31.07. 2018 sono stati avviati i seguenti procedimenti:

1) procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione ambientale Strategica VAS, art. 22 L.R.T. 10/2011 e s.m.i. relativo alla variante al RU individuazione zona F5 ai sensi dell'art. 34 della LRT 65/2014 e smi in relazione all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della cassa di laminazione e opere accessorie in località Metato;

2) procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 48 della LRT 10/2010 e smi.

I procedimenti di cui sopra si sono conclusi con:

- determinazione dirigenziale n. 596 del 14.09.2018 che ha escluso la variante in oggetto, dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

– decreto dirigenziale n. 16353 del 17.10.2018 che ha concluso la procedura di Verifica di esclusione a VIA di competenza della regione Toscana.

Poichè l'area interessata dal progetto della cassa di laminazione e opere accessorie, catastalmente individuata al fg 19, part. 236, 819 (parte) e 944 (parte), risulta essere proprietà di:

- sig. ra DEL LUPO LUCIA, nata a Pisa (PI) il 12.11.1970 e residente in via Delle Murella n. 87/a in località Madonna dell'Acqua, San Giuliano Terme (PI) (part. 819)
- ISTITUTO SOSTENTAMENTO DEL CLERO della diocesi di Pisa con sede in Piazza Arcivescovado n. 18, Pisa (part. 236)
- G.G COSTRUZIONI srl, p.i. 01645120500 con sede in via San Michele degli Scalzi n. 37/a Pisa;

e poiché a seguito della definitiva approvazione della Variante, come previsto dall' art. 19 del DPR 327/2001 e smi, si determinerà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio:

- in data 26.10.2018 (con prot. 3990/39982) ai sensi di quanto disposto dall'art. art. 11 del DPR 327/2001 e smi è stata data alla signora Del Lupo Lucia e alla GG Costruzioni ,comunicazione di Avvio del Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ;
- in data 26.10.2018 (con prot. 39994) ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della LRT 241/90 e smi è stata data Comunicazione di Avvio del procedimento, relativa alla Variante al RU ai sensi dell'art. 34 della LRT 65/2014 e smi, per la realizzazione di una cassa di laminazione e opere accessorie in località Metato, all'Istituto Sostentamento del Clero della diocesi di Pisa.

Nei termini stabiliti dalle suddette comunicazioni, ovvero nei 10 (dieci) giorni successivi al ricevimento delle raccomandate è pervenuta in data 14.11.2018, prot. 42755, un'osservazione da parte della G.G. Costruzioni srl.

Per l'esame dell'osservazione è stata predisposta dall'ufficio apposita scheda istruttoria, che sarà allegata alla delibera stessa per farne parte integrante e sostanziale, nella quale sono riportate le determinazioni e le valutazioni di merito.

In data 03.12.2018 è stata presentata alla Giunta Comunale un' informativa (n. 318) avente ad oggetto “Progetto definitivo di una cassa di laminazione lungo la via Turati loc Metato nel Sistema Ambientale - Variante al vigente RU per individuazione di zona F5 mediante approvazione del progetto, art. 34 LRT 65 /2014 e smi, con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio” al fine di descrivere il procedimento in oggetto è avere specifiche disposizioni date dalla Giunta in relazione alla partecipazione dei cittadini al procedimento in oggetto.

La Giunta Comunale nel merito, visto:

- la consistenza e natura della variante;
- le attività di partecipazione già svolte (Assemblea pubblica del 04.10.2010)

ha ritenuto di non effettuare attività di partecipazione prima dell'adozione e procedere con le successive modalità previste dal procedimento di Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi.

Considerato quindi che la Variante in oggetto “Variante mediante approvazione del progetto” ai sensi dall'articolo 34 della legge regionale 65/2014 e smi è costituita dai 27 elaborati di progetto della cassa di laminazione e opere accessorie di cui sopra e dai seguenti n. 3 elaborati scritto-grafici, tutti depositati e conservati in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale:

**All. 1 – Elaborati Variante RU art. 34 LR 65/2014 e smi**

*Estratto RU Tav. 1/5 scala 1:5000 – stato attuale*

*Estratto Territorio Urbanizzato, ai sensi dell'art. 224 della LRT 65/2014 e smi, scala 1:5000*

*Estratto POC adottato con delibera di CC n. 36 del 26.07.2018, scala 1:5000*

*Estratto RU Tav. 1/5 scala 1:5000 – stato modificato*

*Legenda;*

**All. 2 - Relazione Geologica ai sensi del DPGR n°53/R;**

**All. 3 - Provvedimento motivato di esclusione a V.A.S.;**

- si è formata in piena coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. n. 65/2014 e smi e agli ulteriori piani o programmi di cui all'art. 11 della medesima legge;

- risulta coerente con gli indirizzi e le previsioni del Piano Strutturale vigente, approvato con delibera di CC n. 114 del 12.10.1998, con le alle disposizioni del vigente RU approvato con delibera di CC n. 65 del 07.07.2000 e del POC adottato con delibera di CC n. 36 in data 26.07.2018;

- non apporta modifiche che hanno effetti in merito alle componenti ambientali e paesaggistiche del territorio definite nell'Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, art. 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) approvato con D.C.R. del 27 marzo 2015, n.37 pubblicato sul B.U.R.T. il 20.05.2015;

- non è soggetta alla conferenza di coopianificazione di cui all'art. 25 comma 2 lettera b) della L.R. 65/2014 e smi.

Dato atto che secondo quanto disposto dal DPR 327/2001 e smi:

- ai sensi dell'articolo 9 con l'efficacia dell'approvazione della variante al RU, mediante approvazione del Progetto definitivo, si appone il vincolo preordinato all'espropriazione;
- ai sensi dell'articolo 12 con l'approvazione del Progetto definitivo viene disposta la dichiarazione di pubblica utilità.
- ai sensi dell'art. 17 successivamente all'approvazione della variante in oggetto dovrà essere avviato il procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari degli immobili interessati dal progetto .

Si propone pertanto di procedere ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi che prevede che la Variante è approvata con unico atto in caso di mancate osservazioni e l'efficacia dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.

Ai fini dell'attuazione della Variante proposta dovranno essere eseguiti i seguenti adempimenti di cui all'art. 34 della L.R. 65/2014 e smi:

- pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T.;
- pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione comunale;
- comunicazione alla Regione ed alla Provincia
- presentazione delle osservazioni da parte degli interessati nei trenta giorni successivi alla pubblicazione.

La Responsabile del Procedimento  
**Arch. Michela Luperini**



18/12/2018